



**Città di Castel Maggiore  
(Bologna)**

3° Settore LL.PP. e Ambiente  
Servizio Lavori Pubblici  
Tel.051/63.86.749 -Fax 051/63.86.800  
lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it  
comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it

**PROGETTO ESECUTIVO  
REALIZZAZIONE POLO SICUREZZA  
IN VIA NERUDA - VIA UNGARETTI**

<i>Progettista architettonico:</i>	Masiello Ing. Nicola	<i>Collaboratori:</i>	Capone Ing. Carmine Calanca P.I.E. Simonetta Alboni P.A. Gilberto Tolomelli Ing. j. Claudio
<i>Progettista e D.L. strutture:</i>	Giovannini Ing. Paolo sgLab s.a.s. - Bologna	<i>Collaboratori:</i>	Dalmonte Ing. Cristian sgLab s.a.s. - Bologna
<i>Progettista e D.L. imp. elettrici:</i>	Rivizzigno P.I. Niccola studio Rivizzigno - Forlì		
<i>Progettista e D.L. imp. meccanici:</i>	Rivizzigno P.I. Niccola studio Rivizzigno - Forlì		
<i>Coord. sicurezza progettazione:</i>	Masiello Ing. Nicola		
<i>RUP:</i>	Campana Geom. Lucia		

*Oggetto:*

**Allegato B- Fascicolo dell'Opera  
( All. XVI del D.Lgs 81/2008)**

*Scala:* 1 : xx00

*Data:* gennaio 2017

*Elaborato n.:*

**SC-03**

## **1. Premessa**

### **1.1. Funzioni del Fascicolo dell'Opera**

Secondo quanto prescritto dall'Art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione nel caso di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale Fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione e deve essere aggiornato, se necessario, in corso di esecuzione dei lavori, a cura del CSE, e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa, a cura del committente.

### **1.2. Struttura del Fascicolo dell'Opera**

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- 📁 SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- 📁 SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- 📁 SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- 📁 SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- 📁 SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- 📁 SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- 📁 SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera
- 📁 SCHEDA III-4: Esecuzione dell'attività di manutenzione

### **1.3. Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'Opera**

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo: egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo per cui, riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. gestore dell'opera;
2. imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

### **1.4. Definizioni**

Per manutenzione si intende quel complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad

adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

La manutenzione genericamente detta può essere suddivisa nelle seguenti tipologie specifiche:

- **MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA'**: è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento;
- **MANUTENZIONE PREVENTIVA**: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti;
- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA**: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione per cui, da questo punto di vista la manutenzione si suddivide in:

- **MANUTENZIONE ORDINARIA**: che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognavoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....);
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**: che richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, bisognevoli di predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## 1.5 Anagrafica del cantiere

Cantiere:

Committente: Comune di Castel Maggiore

Indirizzo: Area ricompresa tra la via Pablo Neruda e la Via Ungaretti

Comune: Castel Maggiore

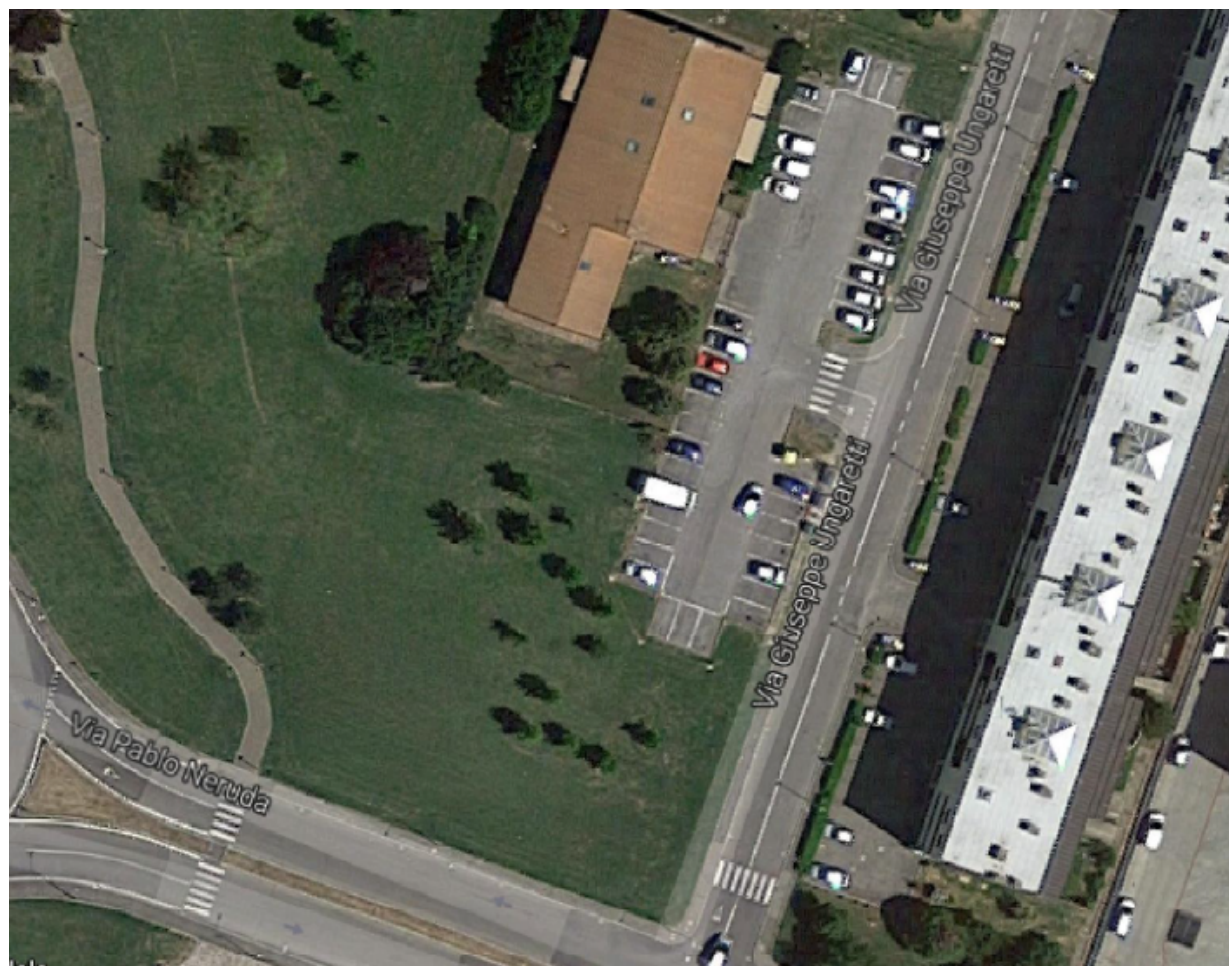
Dati presunti:

Inizio lavori: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ (l'inizio effettivo dipenderà dalla durata della fase di scelta del contraente ai sensi del D.Lgs.50/2016)

Durata dei lavori: 516 gg

Oggetto dei lavori: Realizzazione di nuova Caserma Carabinieri – sede C.O.C. – sede P.M.

### ***Individuazione geografica:***



## **Scheda I**

### **Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**

#### **Descrizione sintetica dell'opera**

Il progetto riguarda i lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri, della sede C.O.C e della P.M., siti in Via Pablo Neruda, Ungaretti.

L'organismo edilizio proposto è costituito da due corpi di fabbrica accostati i quali formano un edificio ad "L", diviso in funzione delle destinazioni d'uso, parte lungo la via Pablo Neruda zona con funzione di caserma, parte lungo la via Ungaretti con funzione di sede C.O.C. e P.M. al piano terra, mentre al primo piano trova collocazione l'area logistica della caserma.

Il corpo allineato con la strada comunale Via Pablo Neruda è previsto a due piani fuori terra ed ospita totalmente la caserma dei carabinieri; in particolare nella zona antistante è collocata al piano terra la zona operativa mentre sulla parte retrostante (accessibile separatamente dal parcheggio retrostante con accesso dalla via Ungaretti) è collocato al piano terra e per tutto il primo piano la zona destinata agli alloggi.

Il corpo allineato con la strada comunale Via Ungaretti è previsto a due piani fuori terra ed ospita al piano terra la sede C.O.C. e P.M. al piano terra, mentre al primo piano trova collocazione l'area logistica della caserma.

Sia la caserma che gli uffici PM e COC hanno aree di pertinenza esterne, opportunamente accessibili separatamente, in maniera indipendente.

I lavori in oggetto prevedono una prima fase, successiva all'accantieramento, in cui si effettueranno scavi di sbancamento e a sezione obbligata in corrispondenza dell'area della nuova caserma dei carabinieri, della sede C.O.C. e della P.M.. In seguito alla bonifica del piano di fondazione, si procederà con i lavori in cemento armato (in opera e/o prefabbricato).

La fase comprendente tutte le lavorazioni di natura edilizia, tamponature, tramezzature, realizzazione di massetto, impermeabilizzazione, rifiniture, ecc. saranno intervallate dalle operazioni per l'installazione delle differenti tipologie di impianto previste in progetto, quali: elettrico e telefonico, idrico-sanitario, di climatizzazione, antincendio, ecc.

Esternamente si realizzeranno recinzioni, relativi accessi carrai e pedonali, pavimentazioni nelle zone di transito e sistemazione a verde nelle rimanenti aree.

In sintesi il progetto è suddiviso in:

1. accantieramento;
2. scavi e rinterri;
3. opere in cemento armato per strutture orizzontali e verticali;
4. opere edili;
5. opere impiantistiche meccaniche ed elettriche;
6. opere di sistemazione esterna pavimentate e a verde.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile, nei futuri lavori di manutenzione non dovrebbero presentarsi situazioni particolari tali da creare dei vincoli all'uso delle tecniche manutentive e delle attrezzature impiegate abitualmente per l'esecuzione dei futuri interventi sull'opera eseguita.

**Committente:**

Ragione sociale: Comune di Castel Maggiore  
Indirizzo: Via Matteotti 10  
Città: Castel Maggiore  
C.F.: .

**nella Persona di:**

Nome e Cognome: Geom. Lucia Campana  
Qualifica: Responsabile del procedimento  
Indirizzo: .  
Città: .  
C.F.: .

**Coordinatore sicurezza in fase di progettazione:**

Nome e Cognome: Ing. Nicola Masiello  
Qualifica: Tecnico comunale  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

**Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:**

Nome e Cognome: .  
Qualifica: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

**Progettista Architettonico:**

Nome e Cognome: Ing. Nicola Masiello  
Qualifica: Tecnico comunale  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .

**Progettista Strutturale:**

Nome e Cognome: Ing. Paolo Giovannini  
Qualifica: Studio sgLab s.a.s.  
Indirizzo: Via Magenta n. 9  
Città: Bologna  
Telefono / Fax:

**Progettista Impianti:**

Nome e Cognome: P.I. Niccola Rivizzigno  
Qualifica: Studio Tecnico Rivizzigno  
Indirizzo: Corso della Repubblica n. 19  
Città: Forlì  
Telefono / Fax:

**Direttore dei Lavori architettonico:**

Nome e Cognome: Ing. Nicola Masiello  
Qualifica: Tecnico Comunale  
Indirizzo: .  
Città: .

Telefono / Fax: .

**Direttore dei Lavori strutturale:**

Nome e Cognome: Ing. Paolo Giovannini  
Qualifica: Studio sgLab s.a.s.  
Indirizzo: Via Magenta n. 9  
Città: Bologna  
Telefono / Fax:

**Direttore dei Lavori impianti:**

Nome e Cognome: P.I. Niccola Rivizzigno  
Qualifica: Studio Tecnico Rivizzigno  
Indirizzo: Corso della Repubblica n. 19  
Città: Forlì  
Telefono / Fax:

**Direttore tecnico Cantiere:**

Nome e Cognome: .  
Qualifica: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax:

**IMPRESE**

**Dati impresa n. 1:**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

**Responsabili impresa n. 1:**

Datore di lavoro: .  
Direttore/i di cantiere: .  
Assistente/i di cantiere: .  
Capocantiere/i: .  
Rappr. lavoratori sicurezza: .  
Responsabile SPP: .  
Medico competente: .

**Dati impresa n. 2:**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
Indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .

Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

**Responsabili impresa n. 2:**

Datore di lavoro: .  
Direttore/i di cantiere: .  
Assistente/i di cantiere: .  
Capocantiere/i: .  
Rappr.lavoratori sicurezza: .  
Responsabile SPP: .  
Medico competente: .

**LAVORATORI AUTONOMI**

**Dati lavoratore autonomo n.1 :**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .

**Dati lavoratore autonomo n.2 :**

Impresa: .  
Tipologia lavori: .  
Ragione sociale: .  
indirizzo: .  
Città: .  
Telefono / Fax: .  
Partita IVA: .  
Iscrizione C.C.I.A.A.: .  
Posizione INAIL: .  
Posizione INPS: .



## Scheda II-1

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

#### **Rischi e misure preventive e protettive durante i lavori successivi sull'opera**

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si dovranno effettuare sull'opera considerata.

L'analisi, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla committenza.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

#### **Organizzazione del lavoro per le imprese e i lavoratori autonomi esterni**

- **Accesso e circolazione nelle aree di lavoro**

L'accesso carrabile al lotto del fabbricato avviene da Via Pablo Neruda per la parte dell'edificio e delle pertinenze adibito a sede caserma, e da Via Ungaretti per la parte dell'edificio e delle pertinenze adibito a sede Polizia Municipale/C.O.C., nonché per la parte dell'edificio e delle pertinenze adibito ad alloggi privati della caserma.

Trattandosi di organismo edilizio costituito da due corpi di fabbrica accostati a formare un edificio ad "L" a più livelli, le aree di lavoro potranno riguardare, i singoli piani, più piani contemporaneamente, il piano copertura, una parte dell'organismo edilizio, l'area di pertinenza esterna, ecc.. Tutto ciò comporta che in funzione dell'entità dell'intervento da svolgere di volta in volta, particolare attenzione si dovrà prestare alle vie d'accesso utilizzate dai lavoratori, evitando la presenza in concomitanza di operai, materiale (forniture/materiale di scarto) e personale operante nei locali della caserma o nei locali della polizia municipale nel medesimo ambiente o luogo d'accesso. Pertanto, in seguito alla particolare destinazione d'uso del fabbricato, dovranno essere preventivamente valutate con la committenza le modalità di accesso e di permanenza dei lavoratori e dei mezzi d'opera, il tutto per arrecare il minor disturbo possibile ed evitare l'insorgenza di particolari condizioni di rischio.

I mezzi utilizzati dalle imprese esecutrici o dai lavoratori autonomi dovranno comunque rispettare le seguenti prescrizioni:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia;
- prestare attenzione a non danneggiare le aree comuni interne al lotto, il marciapiede pubblico o la strada pubblica.

- **Modalità esecutive delle attività**

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali, ad esempio, la portata delle pavimentazioni su cui eventualmente imposterà le opere provvisorie o posizionerà i mezzi d'opera. L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi cui saranno esposti gli addetti.

Le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi, eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà assicurare che non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

- **Servizi igienici e spogliatoi**

La committenza, prima dell'inizio dei lavori, renderà noto l'eventuale messa a disposizione dell'impresa esecutrice dei servizi igienici e dei locali da adibire a spogliatoio.

- **Deposito materiali**

Si dispone che le aree di deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa debbano essere individuate prima dell'inizio dei lavori, dall'impresa esecutrice in accordo con la committenza. Il deposito di materiali dovrà essere ridotto al minimo indispensabile e adeguatamente contenuto nonché segnalato a causa della specificità del luogo di lavoro. Sarà comunque fatto tassativo divieto di lasciare materiali nelle zone di passaggio e di transito diverse da quelle individuate.

**Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:**

1. essere ben delimitate e segnalate;
2. i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
3. il deposito temporaneo di residui di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

- **Presenza di terzi nelle aree di lavoro**

Alla luce dell'opera realizzata, la maggior parte degli interventi avverrà con la presenza di terze persone nelle immediate vicinanze delle aree di lavoro. Pertanto, nelle singole schede inerenti gli interventi di manutenzione ricorrenti, verranno sempre evidenziate le cautele da adottare per assicurare la sicurezza dei terzi. In linea generale, le imprese esecutrici dei lavori di manutenzione dovranno, quando possibile, segregare l'area di lavoro e segnalarne la presenza.

- **Utilizzo di impianti**

Gli impianti abitualmente necessari per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sono:

- elettrico;
- di messa a terra;
- idrico.

Le ubicazioni dei punti di consegna verranno comunicate, prima dell'inizio dello specifico lavoro, dal referente della committenza. Le regole generali per l'utilizzo degli impianti saranno le seguenti.

*Idrico*

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna indicati dalla committenza. L'impresa durante il proseguo dei lavori utilizzerà l'acqua senza sprechi e provvederà ad avvertire il referente della committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

*Elettrico*

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita attraverso prese presenti nei quadri messi a disposizione, di volta in volta, dalla committenza nei punti di consegna dislocati all'interno delle aree interessate dai lavori.

L'impresa esecutrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sotto-quadro ASC a norma, munito di interruttore magnetotermico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa esecutrice dovrà utilizzare l'impianto elettrico in conformità alle norme di legge e di buona tecnica.

Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere lasciate prolunghe o cavi a terra.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

Ogni volta che ciò risulti possibile l'esecutore dovrà utilizzare attrezzature elettriche a batteria.

E' assolutamente vietato intervenire sugli impianti in tensione; prima di qualsiasi operazione manutentiva, quindi, provvedere al distacco dell'energia elettrica.

Gli interventi sugli impianti elettrici dovranno essere eseguiti da Persona Esperta (PES) e/o Persona Avvertita (PAV).

#### *Messa a terra*

Il collegamento all'impianto elettrico del fabbricato permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra. In funzione delle aree nelle quali dovrà essere effettuato il lavoro, la committenza comunicherà la posizione del più vicino dispersore di terra cui l'impresa esecutrice potrà collegarsi. Viene fatto divieto ai manutentori di creare, senza autorizzazione espressa della committenza, delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

#### **• Utilizzo di attrezzature di lavoro**

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. In linea di massima è fatto divieto agli esecutori esterni di utilizzare attrezzature che non rientrino sotto la loro diretta disponibilità e cioè di loro proprietà o da loro noleggiate o altro e ciò al fine della concreta verifica della sussistenza delle capacità tecnico-organizzative dell'impresa.

Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assumerà ogni responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sul mantenimento della conformità normativa della stessa. Nel caso in cui, durante l'uso si verificassero dei malfunzionamenti, l'impresa esecutrice dovrà immediatamente sospenderne l'utilizzo e darne comunicazione al referente della committenza.

#### **• Impiego di materiali o sostanze pericolose**

I materiali e le sostanze da utilizzare dovranno essere preventivamente sottoposti all'autorizzazione del referente della committenza che ne verificherà la compatibilità con l'ambiente in cui le stesse saranno impiegate (ambiente ristretto con presenza di terzi, etc.). L'esecutore utilizzerà i materiali o le sostanze pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza; tale scheda dovrà essere allegata al Piano Operativo di Sicurezza e sempre tenuta sul luogo di lavoro.

Lo stoccaggio temporaneo, anche in minime quantità, dei materiali e delle sostanze da utilizzare, dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente della committenza.

#### **• Esecuzione di lavori particolari non previsti**

Al fine di una corretta gestione dei lavori, l'esecutore dovrà richiedere al referente della

committenza la preventiva autorizzazione per effettuare quei lavori, inizialmente non previsti, ma resi necessari per particolari situazioni contingenti manifestatesi durante lo sviluppo dell'intervento manutentivo.

- **Gestione delle emergenze**

**La gestione dell'emergenza verrà attuata con due modalità distinte in caso di:**

- emergenza nata da cause esterne all'attività dell'impresa esecutrice,
- emergenza nata da cause dovute all'attività di cantiere.

Nel primo caso l'emergenza sarà probabilmente gestita da personale estraneo all'impresa e quest'ultima dovrà seguire quanto richiestole (abbandono dell'area di lavoro, etc.). Per il secondo caso sarà l'impresa ad attivarsi per gestire l'emergenza in collaborazione con il referente della committenza, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

- **Schede degli interventi**

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi. Per ogni scheda sono stati definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive, per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- ✓ le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla committenza,
- ✓ le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

## ELENCO SCHEDE

### 1. Strutture

- 1.1. Muri in cls
- 1.2. Muri in laterizio
- 1.3. Pilastri in cls
- 1.4. Scale in cls

### 2. Finiture

- 2.1. Intonaci interni
- 2.2. Intonaci esterni
- 2.3. Isolamento a cappotto
- 2.4. Pavimenti e rivestimenti interni
- 2.5. Pavimenti esterni
- 2.6. Serramenti esterni
- 2.7. Infissi interni
- 2.8. Divisori interni
- 2.9. Ringhiere e parapetti in ferro
- 2.10. Pittura murale interna
- 2.11. Pittura murale esterna
- 2.12. Impermeabilizzazione di solai piani
- 2.13. Controsoffitti

### 3. Impianti

- 3.1. Impianto elettrico

- 3.2. Impianto idrico-sanitario
- 3.3. Impianto termico
- 3.4. Impianto fotovoltaico
- 3.5. Impianto illuminazione
- 3.6. Impianto solare termico
- 3.7. Impianto fognario
- 3.8. Impianto smaltimento acque piovane
- 4. Opere esterne
  - 4.1 Opere a verde
  - 4.2 Cancelli esterni

# 1. Strutture

## CODICE SCHEDA 1.1

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Muri in cemento armato	Quando necessario	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi additivi	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni allergiche; Crollo della struttura
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, eventualmente la pulitura dell'armatura e nell'applicazione di cementi speciali	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni allergiche; Crollo della struttura
	<b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

## Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera ( ponteggi metallici, trabattello su ruote, ponti su cavalletti)
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Parapetto metallico fisso su tutta la copertura	
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		

Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro (anche quella posta al di sotto dei parapetti per evitare la caduta di gravi verso il basso) mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
------------------------------------	--	--

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Tavole progettuali strutturali
-----------------	--------------------------------

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>1.2</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Muri in laterizio	Quando necessario	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e riparazione di parti lesionate	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni allergiche; Crollo della struttura  <b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera ( ponteggi metallici, trabattello su ruote, ponti su cavalletti)
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Parapetto metallico fisso su tutta la copertura	
Impianti di	Le attrezzature saranno	

alimentazione e di scarico	alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		Predisporre ove si ritiene necessario di rinforzi strutturali
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro (anche quella posta al di sotto dei parapetti per evitare la caduta di gravi verso il basso) mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>1.3</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Pilastri in cemento armato	Quando necessario	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi additivi	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni allergiche; Crollo della struttura
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, eventualmente la pulitura dell'armatura e nell'applicazione di cementi speciali	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni



	allergeniche; Crollo della struttura
	<b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera ( ponteggi metallici, trabattello su ruote, ponti su cavalletti)
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Parapetto metallico fisso su tutta la copertura	
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro (anche quella posta al di sotto dei parapetti per evitare la caduta di gravi verso il basso) mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Tavole progettuali strutturali
-----------------	--------------------------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Scala in cemento armato	Quando necessario	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi additivi	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni allergiche; Crollo della struttura
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, eventualmente la pulitura dell'armatura e nell'applicazione di cementi speciali	Caduta dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio ponteggio; Intossicazione da gas e vapori; Reazioni allergiche; Crollo della struttura
	<b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori da eseguire in elevazione andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera ( ponteggi metallici, trabattello su ruote, ponti su cavalletti)
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Parapetto metallico fisso su tutta la copertura	
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando

		<p>possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro (anche quella posta al di sotto dei parapetti per evitare la caduta di gravi verso il basso) mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.</p>
--	--	---

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Tavole progettuali strutturali
-----------------	--------------------------------

## 2. Finiture

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.1</b>
----------------------	------------

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Cadenza controllo</b>	<b>Modalità Controllo</b>	<b>Operatori</b>
Intonaco interno	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate	Caduta dall'alto in genere; dermatosi per contatto con il cemento
Scrostamento, pulitura, sostituzione di porzione dell'intonaco	Caduta dall'alto in genere; dermatosi per contatto con il cemento
Utilizzo dell'apprestamento : Ponte a cavalletto alto 2 mt	Caduta dal ponteggio a cavalletti; Crollo del ponteggio su cavalletti
	<b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponti su cavalletti
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Uso dpi in dotazione
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
-------------------------------	---

Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire
Tavole allegate	

**CODICE SCHEDA** | **2.2**

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Intonaco esterno	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate	Caduta dall'alto in genere; dermatosi per contatto con il cemento
Scrostamento, pulitura, sostituzione di porzione dell'intonaco	Caduta dall'alto in genere; Elettrocuzione per uso di macchinari ed attrezzature; Rumore per uso di attrezzature
Utilizzo dell'apprestamento : Ponteggio	Caduta dal ponteggio ; Crollo del ponteggio <b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Uso dpi in dotazione
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non

		addetti ai lavori.
Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica	
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire	
Tavole allegate		

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.3</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Isolamento a cappotto	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione dei pannelli danneggiati	Caduta dall'alto in genere; Elettrocuzione per uso di macchinari ed attrezzature; Rumore per uso di attrezzature
Utilizzo dell'apprestamento : Ponteggio	Caduta dal ponteggio ; Crollo del ponteggio <b>DPI:</b> guanti, indumenti protettivi, ortoprotettori, occhiali protettivi, elmetti, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Uso dpi in dotazione
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri

		operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
--	--	--

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.4</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Pavimento e rivestimenti interni	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Eventuali piccoli lavori di ripristino dei giunti e della planarità dei pavimenti; Riparazioni o sostituzioni parziali della pavimentazione, con rifacimento del sottofondo, nelle zone più soggette a usura; Controllo dell'aderenza delle piastrelle e di eventuali fessurazioni del pavimento; Controllo ed eventuale rifissaggio di soglie, contorni, gradini, sottogradini e battiscopa	Tagli alle mani nel maneggiare piastrelle in ceramica; Elettrocuzione per uso di macchinari ed attrezzature; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Le protezioni dei posti di lavoro saranno delle opere provvisorie utilizzate (trabattelli, ponti su cavalletti) ; Allestimento di trabattelli, da parte di personale formato ed addestrato
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e

materiali		delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		I lavoratori dovranno utilizzare i DPI a propria disposizione secondo la formazione, informazione ed addestramento ricevuti.
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.5</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Pavimento esterno	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di alcune lastre rotte	Tagli alle mani nel maneggiare lastre in pietra; Elettrocuzione per uso di macchinari ed attrezzature; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		



Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato, protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi (segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.6</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Serramenti esterni	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di vetri	Tagli alle mani nel maneggiare vetri rotti
Sostituzione cerniere	Tagli alle mani nel maneggiare le ante, schiacciamento degli arti, movimentazione manuale dei carichi
	<b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	--	---

Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.7</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Infissi interni	36 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo dell'ortogonalità del telaio fisso, con regolazione tramite cacciavite sui blocchetti di regolazione e relativo fissaggio, verificando l'ortogonalità anche avvalendosi di una livella torica.	Caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività; Elettrocuzione per uso di macchinari ed attrezzature; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, otoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		L'utilizzo delle scale è consentito solo per operazioni di brevissima durata e comunque deve essere limitato il più possibile. Operando sulla scala, questa dovrà essere omologata, trattenuta al piede da altro operatore o vincolata.
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato, protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		I lavoratori dovranno utilizzare i DPI a propria disposizione secondo la formazione, informazione ed addestramento ricevuti.
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.8</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Divisori interni	24 mesi o quando necessita	visivo	Manodopera specializzata

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Verifica fessurazioni o ritiri degli intonaci; Ispezione della parete e verifica del suo stato di mantenimento, di mancanza di infiltrazione di umidità, di imbarcamenti delle lastre di cartongesso; Ripresa con scagliola a gesso di eventuali scheggiature o rotture della lastra in cartongesso se di modesta entità, fino a riportare la superficie pronta alla fase d'imbiancatura.	Caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività; Elettrocuzione per uso di macchinari ed attrezzature; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, otoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		L'utilizzo delle scale è consentito solo per operazioni di brevissima durata e comunque deve essere limitato il più possibile. Operando sulla scala, questa dovrà essere omologata, trattenuta al piede da altro operatore o vincolata. Allestimento di ponteggi o trabattelli, da parte di personale formato ed addestrato
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato, protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		I lavoratori dovranno utilizzare i DPI a propria disposizione secondo la formazione, informazione ed addestramento ricevuti.
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non

		addetti ai lavori.
--	--	--------------------

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.9</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Ringhiere e parapetti in ferro	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di alcune piastrelle rotte	Tagli alle mani nel maneggiare piastrelle in ceramica
	<b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato, protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di

		lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
--	--	--

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.10</b>
----------------------	-------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Pittura murale interna	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritocchi limitati alla pittura	Rovesciamento della scala doppia e ponti su cavalletti; Caduta dall'alto di attrezzature e materiali.
Ritinteggiatura delle pareti	Rovesciamento della scala doppia e ponti su cavalletti; Caduta dall'alto di attrezzature e materiali.
	<b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Uso dpi in dotazione	
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e		Si deve concordare con la

protezione di terzi		committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
---------------------	--	---

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.11</b>
----------------------	-------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Pittura murale esterna	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritocchi limitati alla pittura	Rovesciamento della scala doppia e ponti su cavalletti; Caduta dall'alto di attrezzature e materiali.
Utilizzo dell'apprestamento : Ponteggio metallico	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.  <b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche, ponteggi e imbragature anticaduta.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia, ponti su cavalletti, ponteggi metallici
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con

		mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.12</b>
----------------------	-------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impermeabilizzazione di solai piani	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi limitati su infiltrazioni	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Sostituzione di parti anche consistenti della membrana	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Utilizzo dell'apprestamento : Parapetto fisso	Caduta dall'alto per rottura del parapetto
Utilizzo dell'apprestamento : Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.  <b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree (scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche, ponteggi e imbragature anticaduta.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di	Accesso da scala interna e	I lavori di eseguire in elevazione



lavoro	movimentazione lungo i percorsi identificati	andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera (ponteggi metallici, trabattello su ruote, ponti su cavalletti).
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>2.13</b>
----------------------	-------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Controsoffitti in cartongesso	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi limitati	Caduta dall'alto in genere; dermatosi per contatto con le lastre in gesso; Rumore per uso di attrezzature
Sostituzione di parti anche consistenti	Caduta dall'alto in genere; dermatosi per contatto con le lastre in gesso; Rumore per uso di attrezzature <b>DPI:</b> guanti, ortoprotettori, occhiali protettivi, maschere protezione vie aeree( scelte in funzione del rischio: polveri, gas o vapori tossici, ecc...), calzature antinfortunistiche, ponti su cavalletti

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori andranno effettuati utilizzando adeguate opere provvisorie opportunamente poste in opera ( trabattello su ruote, ponti su cavalletti.)
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato , protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica	
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire	
Tavole allegate		

### 3. Impianti

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.1</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto di distribuzione elettrico e di terra	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Prova dell'efficienza della continuità elettrica della rete e dell'impianto di messa a terra	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Sostituzione salvavita	Elettrocuzione nella riparazione del salvavita
Riparazione	Elettrocuzione nella riparazione dell'impianto
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti., e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di salvavita magnetotermici capaci di isolare singole linee o sezioni dell'impianto	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione

Protez. Individuale	Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire
---------------------	---

Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto elettrico
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.2</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto idrico-sanitario	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Schiacciamento degli arti; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Prova dell'efficienza	Schiacciamento degli arti; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Riparazione	Schiacciamento degli arti; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti., e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di chiavi d'arresto capaci di isolare singole linee o sezioni dell'impianto	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali
-------------------------------	--

	rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire
Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto idrico-sanitario

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.3</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto termico	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica della caldaia	Inalazioni di fumi e polveri dell'impianto di riscaldamento; Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore.
Sostituzione della caldaia	Incendio, esplosione; Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore
Pompe e parti elettriche in genere impianto a gas: Verifica del funzionamento delle pompe Sostituzione del gruppo pompe	Elettrocuzione nella revisione di parti elettriche.
Scarichi impianto a gas Prova fumi Sostituzione di parti dell'impianto di scarico	Ustioni per contatto della fiamme con il bruciatore; Inalazioni di fumi dell'impianto di riscaldamento.
Tubazioni di adduzione del gas Verifica delle giunture Sostituzione tubi e rifacimento giunture	Incendio, esplosione del gas presente nei tubi
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti., e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di chiavi d'arresto capaci di isolare singole linee o sezioni dell'impianto di riscaldamento Presenza di salvavita magnetotermici capaci di isolare singole linee o sezioni dell'impianto	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e

attrezzature		segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica	
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire	

Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto idrico, riscaldamento ed elettrico
-----------------	---

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.4</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto fotovoltaico	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Prova dell'efficienza	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Verifica del funzionamento e dell'efficienza dell'inverter	Elettrocuzione nella revisione di parti elettriche; Caduta dall'alto in genere
Riparazione	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti., e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di salvavita magnetotermici capaci di isolare singole linee o sezioni dell'impianto	
Approvvigionamento e movimentazione		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e

materiali		delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto elettrico
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.5</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto illuminazione	12 mesi / a guasto	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dei corpi illuminanti	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Sostituzione lampade bruciate	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Pulizia punti luce	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Riparazione per guasto punti luce	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti, e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico	Presenza di salvavita magnetotermici capaci di isolare singole linee o sezioni dell'impianto	
Approvvigionamento		I materiali andranno depositati in

e movimentazione materiali		appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto elettrico
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.6</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto solare termico	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Prova dell'efficienza	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Verifica del funzionamento e dell'efficienza dell'inverter	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
Verifica del fissaggio alla copertura	Elettrocuzione; Caduta dall'alto in genere
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti., e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di	Presenza di salvavita magnetotermici capaci di isolare	



scarico	singole linee o sezioni dell'impianto	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto elettrico
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.7</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto fognario	12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Schiacciamento degli arti, schizzi, esalazioni dovute ai gas dei liquami
Pulizia pozzetti	Schiacciamento degli arti, schizzi, esalazioni dovute ai gas dei liquami, urto dei mezzi operativi contro addetti
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia e ponti su cavalletti., e ponteggi
Sicurezza dei luoghi di lavoro		

Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	Schema e tavole progettuali impianto fognario
-----------------	---

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>3.8</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Impianto smaltimento acque piovane	6 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica canale di gronda	Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
Pulizia pluviali	Caduta dall'alto in genere; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche, ponteggi e ponti su cavalletti e scale

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Allestimento di ponteggi, da parte di personale formato ed addestrato
Sicurezza dei luoghi		Le protezioni dei posti di lavoro

di lavoro		saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisorie utilizzate (ponteggio fisso ancorato alla struttura); Allestimento di ponteggi fissi o trabattelli, da parte di personale formato ed addestrato
Impianti di alimentazione e di scarico	Le attrezzature saranno alimentate utilizzando terminali in dotazione al fabbricato, protetti da salvavita magnetotermico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi identificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		I lavoratori dovranno utilizzare i DPI a propria disposizione secondo la formazione, informazione ed addestramento ricevuti.
Interferenze e protezione di terzi		Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a delimitare a terra una zona pari alla proiezione orizzontale dell'area di lavoro più una fascia di rispetto di larghezza pari ad almeno 2,00 m. Ciò mediante l'utilizzo di transenne e/o nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

## 4. Opere esterne

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>4.1</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Opere a verde	6 mesi/12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Potatura piante arbustive e siepi	Caduta dall'alto in genere; Elettrocuzione; Rumore per uso di attrezzature
Controllo statico e fitosanitario	Caduta dall'alto in genere
Raccolta foglie	Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area all'interno della struttura; Rumore per uso di attrezzature
Manutenzione tappeti erbosi	Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area all'interno della struttura; Rumore per uso di attrezzature
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scala doppia
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire

Tavole allegate	
-----------------	--

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>4.2</b>
----------------------	------------

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori
Cancello esterno	6 mesi/12 mesi	visivo	Manodopera specializzata

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dello stato generale, dell'efficienza, della corretta lubrificazione e della eventuale presenza di corrosione sugli organi meccanici di apertura	Investimento da parte dei veicoli circolanti nell'area circostante il fabbricato; Elettrocuzione; Rumore per uso di attrezzature
Verifica e controllo delle apparecchiature elettriche, compresi i sensori esterni, il faro intermittente di segnalazione, la centralina di controllo	Investimento da parte dei veicoli circolanti nell'area circostante il fabbricato; Elettrocuzione; Rumore per uso di attrezzature
Verifica dello stato di carica delle batterie dei radiocomandi	Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area all'interno della struttura
	<b>DPI:</b> guanti, occhiali protettivi, calzature antinfortunistiche

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>
---

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		I materiali andranno depositati in appositi spazi ( segnalati e delimitati), la movimentazione andrà fatta il più possibile con mezzi meccanici o manualmente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		I mezzi meccanici si muoveranno entro percorsi indentificati e segnalati, manovrati da personale idoneo.
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		Si deve concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori, segregare la zona di lavoro mediante transenne e nastro bianco e rosso con su apposto il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Materiali di scarto o rifiuti	Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà conferire tali rifiuti in discarica
Dispositivi di Protez. Individuale	Gli operatori devono essere dotati di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale in relazione alla lavorazione da eseguire
Tavole allegate	

**Scheda II-2**  
**Adeguamento misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

**CODICE SCHEDA**   

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori

Tipo di intervento	Rischi individuati
	•
	•
	•
	DPI: _____

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

**CODICE SCHEDA**   

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori

Tipo di intervento	Rischi individuati
	•
	•
	•
	DPI: _____

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	
-----------------	--

**CODICE SCHEDA**

Tipologia dei lavori	Cadenza controllo	Modalità Controllo	Operatori

Tipo di intervento	Rischi individuati
	•
	•
	•
	DPI: _____

**Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		



**Scheda II-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

<b>CODICE SCHEDA</b>				
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare e periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare e periodicità</b>
<b>Impianto elettrico</b> Quadri elettrici dotati di Interruttori magnetotermici		L'operatore toglierà tensione dalla linea interessata dai lavori.	Azionare l'armo ed il disarmo degli elementi di sicurezza	Sostituire in caso di funzionamento difettoso
<b>Impianto idraulico</b> Impianto dotato di chiavi di arresto su ogni linea		L'operatore chiuderà la linea prima di intervenire.	Aprire e chiudere la chiave di arresto	Sostituire in caso di funzionamento difettoso
<b>Impianto gas</b> Impianto dotato di chiavi di arresto su ogni linea		L'operatore chiuderà la linea prima di intervenire.	Aprire e chiudere la chiave di arresto	Sostituire in caso di funzionamento difettoso
Parapetto fisso in ferro			Verificare annualmente lo stato di conservazione e fissaggio	Sostituire o riparazione

**Scheda III-1**

**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

**Elaborati tecnici**

Il committente, al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione, dovrà mettere a disposizione degli esecutori, gli elaborati esecutivi finali relativi all'opera da compiere.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>

**Scheda III-2**  
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura  
architettonica e statica dell'opera**

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto architettonico	Ing. Nicola Masiello, con recapito presso Ufficio Tecnico Comune di Castel Maggiore.			
Progetto strutturale	Ing. Paolo Giovannini, con recapito presso Studio sgLab s.a.s., via Magenta, 9 – 40128 Bologna			
Collaudatore	Ing. Nicola Somà, con recapito presso Studio di Ingegneria Nicola Somà, via Andrea Costa 144 – 40067 Rastignano (Bologna)			

**Scheda III-3**  
**Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti  
dell'opera**

<b>Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Impianto elettrico	P.I. Niccola Rivizzigno, con recapito presso Studio Tecnico Rivizzigno, Corso della Repubblica, 19 – 47121 Forlì			
Impianto idraulico	P.I. Niccola Rivizzigno, con recapito presso Studio Tecnico Rivizzigno, Corso della Repubblica, 19 – 47121 Forlì			
Impianto smaltimento acque luride	P.I. Niccola Rivizzigno, con recapito presso Studio Tecnico Rivizzigno, Corso della Repubblica, 19 – 47121 Forlì			

## Scheda III-4 Esecuzione dell'attività di manutenzione

### La gestione della manutenzione dell'opera

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al committente in quanto proprietario dell'opera o alla persona che, su suo specifico incarico, gestirà la stessa.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo, siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporterà in ordine cronologico le imprese che interverranno, negli anni, per eseguire i lavori di manutenzione.

N°	Impresa/Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data Inizio incarico	Data Fine incarico
			Scheda	Intervento		

### Aggiornamento del fascicolo dell'opera

Il presente fascicolo dell'opera è stato redatto in fase di progettazione e, pertanto, non può tener conto delle possibili evoluzioni (varianti, modifiche progettuali, ecc.) durante la futura esecuzione dell'opera. In ogni caso, in fase di esecuzione dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione aggiornerà, se necessario, il presente documento in modo da poter ottenere un elaborato veramente utile per i futuri interventi sull'opera.

Successivamente durante la fruizione dell'opera, il committente provvederà al costante aggiornamento dello stesso inserendo/registrandolo tutti gli interventi effettuati al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico.